

setta di S. Marco a O. della città, una carrareccia fangosa, lambendo a S. la salina, mena sulla rotabile, evitando l'abitato.

Isola. — Questo villaggio sorge poco ad occidente di Capodistria, sopra uno scoglio unito alla costa da una lingua di terra. A mezzodì ha una copiosa perenne fontana d'acqua dolce; a libeccio ha una darsena, di figura circolare, munita d'un molo e capace di una cinquantina di barche peschereccie e di 10 piccoli legni mercantili. I grossi navigli possono ancorare un km. a ponente, dove trovano 15^m di profondità.

Tra Isola e Pirano, distante 7 km. a O., la costa è scoscesa e non ha bassi fondi. Nell'intervallo sporge alto sul mare il promontorio Strugano, che forma la punta Ronco e quella dei Preti, e che col successivo promontorio di Pirano racchiude una piccola valle, nel cui fondo, presso la foce del torrente Acquaria, stanno delle saline.

Rada di Pirano. — Questa rada, detta anche di Sizziole, s'interna nella costa per circa 6 km. in direzione di SE. con una imboccatura di altrettanti fra la città di Pirano e la punta di Salvore (faro di 1° ordine), dando luogo nella costa di levante ad un altro piccolo seno, denominato *Porto Rose*. La costa è dappertutto più o meno erta ed elevata, trannechè all'estremità sciroccale dove sfocia il torrente Dragogna e dove si stendono ampie saline, le più importanti di tutta l'Istria. L'altezza d'acqua, che è di 20-25^m all'ingresso, decresce a poco a poco verso l'interno.

Questa rada offre il miglior ancoraggio dei dintorni per bastimenti di qualunque portata ed è capace di contenere una flotta; ma per la qualità del fondo, che è generalmente di fango molle, quando soffia con violenza la bora, non havvi